AUTOMOBILE CLUB UDINE

REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Deliberazione del Consiglio Direttivo nella seduta n. 451 del 26 ottobre 2026

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione
Art. 2 Titolare e Contitolare del trattamento dei dati personali
Art. 3 Responsabile del trattamento
Art. 4 Interessato
Art. 5 Dato personale
Art. 6 Trattamento dei dati

OBBLIGHI DEL TITOLARE

Art. 7 Liceità, correttezza e durata del trattamento
Art. 8 Informativa
Art. 9 Richiesta del consenso
Art. 10 Trattamento dei dati particolari
Art. 11 Esercizio dei diritti da parte dell'Interessato
Art. 12 Formazione

SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI PERSONALI (SISTEMA *DATA GOVERNANCE* AC)

Art. 13 Articolazione del sistema
Art. 14 Organigramma privacy
Art. 15 Procedura per la gestione delle richieste degli Interessati
Art. 16 Registro delle attività di trattamento e valutazione di impatto
Art. 17 Procedura di notifica e comunicazione in caso di violazione dei dati personali (Procedura data breach)
Art. 18 Rinvio, prevalenza e aggiornamento

Allegati

Scheda procedure
Procedure, policy e Organigramma privacy AC indicati nella Scheda procedure

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento (Regolamento Privacy AC) individua, nell'ambito dell'Automobile Club, i soggetti tenuti al rispetto dei principi e delle disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito, Codice privacy) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché delle altre disposizioni vigenti in materia, per assicurare tutela piena ed effettiva ai diritti dell'Interessato.

A tal fine, il Regolamento Privacy AC, quale misura organizzativa adottata ai sensi degli artt. 24 e 25 del GDPR, stabilisce il sistema di gestione dei dati personali adottato dall'AC (Sistema Data Governance AC) con riferimento alle attività di trattamento di dati personali effettuate nella veste di Titolare, Contitolare o Responsabile del trattamento, sia nell'assolvimento della propria missione istituzionale, sia nello svolgimento dei servizi delegati dallo Stato e da altre Amministrazioni.

Il Regolamento Privacy AC si applica ai trattamenti di cui l'AC è Titolare o Contitolare, anche quando siano svolti per suo conto da Responsabili del trattamento, nei limiti dei rispettivi atti di nomina. Restano esclusi i trattamenti che le società partecipate effettuano in qualità di autonomi Titolari.

Le disposizioni del Regolamento Privacy AC sono applicate in modo proporzionato alla dimensione e all'articolazione organizzativa dell'AC.

Art. 2 – Titolare e Contitolare del trattamento dei dati personali

L'AC è il Titolare (di seguito, anche solo Titolare) del trattamento dei dati personali di competenza, ai sensi dell'art. 4, punto 7), del GDPR, ogni qualvolta determina, le finalità e i mezzi di trattamento dei dati personali.

L'AC, nella persona del Presidente quale legale rappresentante, ai sensi dell'art. 5, par.2 del GDPR, assicura il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione nella conservazione, integrità e riservatezza di cui all'art. 5, par.1 del GDPR, e adotta misure idonee a comprovarlo in ottemperanza al principio di "responsabilizzazione" (*accountability*).

Il Titolare è tenuto al rispetto degli obblighi generali previsti dagli artt.24 e segg. del GDPR e a predisporre ed aggiornare il registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità (Registro dei Trattamenti).

L'AC assume il ruolo di Contitolare del trattamento, ai sensi dell'art.26 del GDPR, quando determina in modo congiunto, con uno o più Titolari, le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali. A tal fine, con accordo interno scritto, i Contitolari stabiliscono in modo trasparente, così come previsto dall'art.26 del GDPR, sia i rispettivi ruoli e responsabilità per assicurare l'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR stesso e l'esercizio dei diritti degli interessati, sia la spettanza degli oneri di comunicazione delle informazioni previsti dagli artt.13 e 14 del GDPR. Il contenuto essenziale dell'accordo è messo a disposizione dell'Interessato, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del GDPR.

Art. 3 – Responsabile del trattamento

Nel caso in cui vi siano trattamenti che debbano essere effettuati per conto dell'AC (Titolare), l'AC nomina, con contratto o con altro atto giuridico scritto, il Responsabile del trattamento

individuandolo, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, tra i soggetti che assicurano adeguate garanzie di trattamento dei dati in conformità al GDPR e di piena tutela dei diritti degli Interessati.

L'AC verifica, prima della nomina e periodicamente nel corso del rapporto, il possesso delle garanzie di cui al comma precedente e il rispetto degli obblighi assunti dal Responsabile, secondo le modalità stabilite dagli strumenti del Sistema Data Governance AC.

L'elenco dei Responsabili del trattamento e degli amministratori di sistema è tenuto dal Referente e riportato nel Registro delle attività di trattamento.

L'AC può, a sua volta, essere nominato, da altro Titolare, Responsabile del trattamento quando svolga un trattamento di dati personali per conto di altro soggetto giuridico, pubblico o privato.

Art. 4 – Interessato

L'Interessato è la persona fisica cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento.

Art. 5 – Dato personale

E' dato personale, ai sensi del GDPR, qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile una persona fisica, come il nome, un numero di identificazione (ad es., numero di telefono personale, Codice Fiscale, numero di matricola, codici/numeri identificativi dell'attività *on-line* tra cui l'indirizzo *Internet Protocol* e simili) dati relativi al domicilio, ubicazione o residenza, elementi caratteristici o distintivi dell'identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Ai sensi dell'art.4 del GDPR, sono altresì dati personali quelli:

- relativi alla salute, vale a dire attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni sullo stato di salute della stessa;
- genetici, vale a dire relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite da una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla sua fisiologia o sulla sua salute e che risultano dall'analisi di un suo campione biologico;
- biometrici, vale a dire ottenuti con un trattamento tecnico specifico e relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona, che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, come l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.

Art. 6 – Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.4 del GDPR, costituisce attività di trattamento dati qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

OBBLIGHI DEL TITOLARE

Art. 7 – Liceità, correttezza e durata del trattamento

Qualsiasi trattamento di dati personali deve essere lecito e corretto.

Avuto riguardo agli ambiti istituzionalmente presidiati dall'AC, il Titolare adotta ogni misura tecnica od organizzativa necessaria a garantire la liceità e correttezza del trattamento. In linea con quanto previsto dall'art.6 del GDPR, è lecito il trattamento che si fonda su una delle condizioni di cui all'art. 6, par. 1, del GDPR, tra le quali:

- sull'assolvimento degli obblighi legali cui è tenuto il Titolare;
- sulla necessità di conclusione o esecuzione di un contratto di cui l'Interessato sia parte, ovvero sull'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato;
- sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- sul consenso dell'Interessato al trattamento per una o più specifiche finalità.

I trattamenti fondati sull'adempimento di un obbligo legale o sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri trovano base nel diritto dell'Unione europea o, nell'ordinamento interno, in una norma di legge o di regolamento o in atti amministrativi generali, ai sensi dell'art. 2-ter del Codice privacy.

L'AC adotta le misure più opportune per rendere conoscibile all'Interessato, in modo trasparente e facilmente accessibile, l'identità e i recapiti del Titolare e le modalità con cui lo stesso raccoglie, utilizza o altrimenti tratta i dati personali dell'Interessato; inoltre, si adopera affinché l'Interessato sia posto nelle condizioni di conoscere i propri diritti, relativi al trattamento, e le modalità di esercizio degli stessi.

Il Titolare garantisce che i dati personali raccolti e trattati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per le finalità di trattamento e che vengono trattati solo se la finalità non è ragionevolmente conseguibile con altri mezzi.

Il Titolare assicura che i dati personali sono conservati per il tempo minimo necessario. A tal fine, il Titolare stabilisce, per ciascun trattamento, un termine, o i criteri per determinarlo, per la cancellazione e distruzione dei dati personali raccolti, effettuando verifiche periodiche sulla necessarietà della conservazione dei dati raccolti.

Il Titolare adotta misure adeguate a garantire la correzione o cancellazione dei dati inesatti, la sicurezza e riservatezza del trattamento nonché ad impedire l'accesso o l'utilizzo non autorizzato dei dati personali.

Art. 8 – Informativa

In tutti i casi in cui vengano raccolti dati personali presso l'Interessato o presso altri soggetti, il Titolare fornisce allo stesso tutte le informazioni previste, rispettivamente, agli artt.13 e 14 del GDPR, qualunque siano le condizioni di liceità o basi giuridiche del trattamento di cui all'art. 6 del GDPR.

L'informativa racchiude tutte le informazioni indicate al comma 1, ha contenuti semplici ed intellegibili, soprattutto quando i destinatari sono minori, ed è facilmente accessibile. A tal fine, viene resa per iscritto o in formato elettronico, tramite lo stesso sito *web* o le *app* istituzionali se i servizi sono offerti *on-line*, adottando modalità di comunicazione che possono tracciare la presa visione dell'informativa da parte dell'Interessato ovvero dare evidenza dell'avvenuta comunicazione della stessa all'Interessato.

Art. 9 – Richiesta del consenso

Qualora il trattamento si fondi sul consenso dell'Interessato, l'AC, nella sua veste di Titolare, acquisisce il consenso da parte dell'Interessato quale condizione di liceità del trattamento dei dati personali comuni, rispettando le prescrizioni di cui agli artt.5 e 7 del GDPR.

Il Titolare assicura, in particolare, che l'Interessato manifesti il consenso mediante atto positivo, da cui possa evincersi l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, attraverso una dichiarazione scritta oppure con strumenti elettronici, mediante la richiesta di selezione di una specifica casella. Se il trattamento ha più finalità, il consenso viene chiaramente richiesto e acquisito dall'Interessato per ciascuna di esse.

Per il principio di responsabilità, in particolare, il Titolare adotta misure organizzative tali da poter dimostrare, in qualsiasi momento:

- che l'Interessato ha espressamente acconsentito al trattamento;
- che il consenso è informato, essendo state rese chiaramente riconoscibili almeno l'identità del Titolare e le specifiche finalità del trattamento;
- di aver posto l'Interessato nelle condizioni di scegliere liberamente, senza subire alcun pregiudizio, di prestare o di rifiutare il proprio consenso a uno specifico trattamento.

Al fine di rendere significativo il consenso del minore che abbia compiuto 14 anni, il Titolare, in occasione dell'offerta diretta di servizi *on-line* (c.d. servizi della società dell'informazione), fornisce tutte le informazioni relative al trattamento con un linguaggio particolarmente chiaro, semplice, conciso ed esaustivo, facilmente accessibile e comprensibile dal minore stesso (cfr. art.8 GDPR e art.2 *quinquies* del Codice privacy).

Il Titolare adotta misure organizzative che consentono all'Interessato di revocare il consenso prestato, in qualsiasi momento, senza alcun condizionamento e con la stessa facilità con cui è stato accordato.

Art. 10 – Trattamento dei dati particolari

Il Titolare impartisce, per iscritto, specifiche istruzioni ai propri collaboratori e a tutto il personale autorizzato al trattamento di categorie particolari di dati di cui all'art.9 del GDPR (dati relativi alla salute o alla vita sessuale/orientamento sessuale; dati personali che rivelino l'origine razziale/etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica), fermo restando che il trattamento è ammesso nei casi previsti dall'art. 9, par. 2, del GDPR, tra i quali:

- per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi dell'art. 2-*sexies* Codice privacy, nei soli casi previsti dal diritto dell'Unione europea o, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specificano i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi della persona fisica (a titolo esemplificativo, accesso ai documenti amministrativi, accesso civico, archiviazione nel pubblico interesse o per fini di ricerca storica);
- per assolvere gli obblighi ed esercitare diritti del Titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale ovvero per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria;
- qualora l'Interessato abbia manifestato, in modo esplicito, il proprio consenso al trattamento, nei limiti previsti dall'art. 9 del presente Regolamento;

- qualora riguardi dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato.

Il Titolare adotta misure organizzative che assicurino il rispetto degli obblighi di legge e che siano in grado di comprovarlo.

Il Titolare impartisce, per iscritto, specifiche istruzioni ai propri collaboratori e a tutto il personale autorizzato al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art.10 del GDPR, adottando misure organizzative che assicurino che il trattamento venga effettuato solamente sotto il controllo dell'Autorità pubblica o nei casi in cui è autorizzato dal diritto dell'Unione Europea o è previsto da una norma di legge dell'ordinamento giuridico nazionale, adottando idonee garanzie per tutelare i diritti e le libertà degli interessati, come specificato all'art. 2-*octies* del Codice privacy.

Art. 11 – Esercizio dei diritti da parte dell'Interessato

Ai sensi dell'art.12 del GDPR, l'AC, in qualità di Titolare, adotta misure organizzative che consentono, con modalità facilmente accessibili, l'esercizio dei diritti riconosciuti all'Interessato (artt.15-22 GDPR), quali:

- diritto ad ottenere la conferma che sia in corso un trattamento di dati che riguardano l'Interessato e, in caso di esercizio di questo diritto, l'accesso ai dati personali ed alle informazioni indicate dall'art. 15, par. 1 del GDPR;
- diritto ad ottenere, ai sensi dell'art.16 del GDPR, la rettifica dei dati personali inesatti che riguardano l'Interessato, senza ingiustificato ritardo, nonché ad ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- diritto ad ottenere la cancellazione dei dati personali che riguardano l'Interessato (cd. diritto all'oblio), senza ingiustificato ritardo, nel rispetto delle condizioni e secondo le modalità indicate dall'art.17 del GDPR;
- diritto ad ottenere la limitazione (temporanea) del trattamento, al ricorrere di una delle ipotesi indicate dall'art.18 del GDPR, secondo le modalità indicate nello stesso articolo;
- diritto ad ottenere, ai sensi dell'art.19 del GDPR, la comunicazione, a ciascuno dei destinatari cui sono trasmessi i dati personali dell'Interessato, di eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato per l'AC;
- diritto di ricevere, ai sensi dell'art.20 del GDPR, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che riguardano l'Interessato, forniti dallo stesso al Titolare, nei soli casi in cui il trattamento si basa sul consenso o su un contratto ed è effettuato con mezzi automatizzati, e il diritto a trasmettere i medesimi dati ad un altro Titolare senza impedimenti (cd. portabilità dei dati). Qualora tecnicamente possibile, il diritto alla portabilità dei dati comprende anche il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un Titolare del trattamento all'altro Titolare;
- diritto di opporsi, alle condizioni e nel rispetto dei limiti previsti dall'art.21 del GDPR, al trattamento dei dati personali che riguardano l'Interessato. In caso di opposizione, l'AC si astiene dal trattare ulteriormente i dati salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi oppure ciò sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, secondo quanto previsto dallo stesso art.21;
- diritto a non essere sottoposto, ai sensi dell'art.22 del GDPR, a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che riguardano l'Interessato o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, salvo quanto previsto dallo stesso art.22.

Il Titolare impartisce istruzioni ai propri collaboratori e al personale autorizzato al trattamento dei dati personali e adotta adeguate misure organizzative tali da assicurare, in caso di dati personali concernenti persone decedute, l'esercizio dei relativi diritti, ai sensi dell'art. 2-*terdecies* del Codice privacy, da parte di chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Art. 12 – Formazione

Il Titolare organizza periodicamente sessioni e interventi formativi specifici in materia di trattamento e protezione dei dati personali, rivolti al personale e ai propri collaboratori che partecipano ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo.

SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI PERSONALI (SISTEMA DATA GOVERNANCE AC)

Art. 13 – Articolazione del sistema

In linea con le previsioni normative di cui all'art. 24 GDPR e all'art. 2-*quaterdecies* del Codice privacy, l'AC si dota di un proprio sistema di gestione dei dati personali (Sistema Data Governance AC) che comprende l'adozione di misure organizzative quali l'*Organigramma privacy AC*, il Registro delle attività di Trattamento, il Registro degli incidenti data breach e le procedure e le policy elencate nella Scheda procedure allegata al presente Regolamento, che ne indica la denominazione, la revisione in vigore e gli estremi dell'atto di approvazione. Le procedure e le policy elencate nella Scheda procedure costituiscono allegati al presente Regolamento.

Il sistema Data Governance AC è adottato dal Presidente dell'AC, in qualità di legale rappresentante, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

La Scheda procedure, le procedure, le policy, i modelli di informativa, la modulistica e i modelli degli atti di nomina sono adottati e aggiornati dal Referente, che ne dà comunicazione, anche in forma periodica, al Responsabile della protezione dei dati, nel rispetto dei principi e dei requisiti stabiliti dal presente Regolamento. Il loro aggiornamento non costituisce modifica del Regolamento.

Il Sistema Data Governance AC è sottoposto a riesame periodico da parte del Referente e, comunque, in caso di modifiche normative od organizzative rilevanti; il Referente ne riferisce al Presidente, anche sulla base delle verifiche svolte dal Responsabile della protezione dei dati o da consulenti esterni incaricati.

Art. 14 – Organigramma privacy

L'Organigramma privacy individua, nell'ambito dell'AC, le figure di Referente, Designato e Autorizzato e i rispettivi ruoli, funzioni, rapporti gerarchici nonché le relative responsabilità afferenti all'intero ciclo dell'attività di trattamento di dati personali, così come specificato nei rispettivi atti di nomina di cui all'Organigramma privacy, adottato dal Presidente dell'AC.

Il Direttore dell'AC riveste la funzione di Referente, giusta nomina del Presidente dell'AC stesso quale legale rappresentante del Titolare del trattamento. Tenuto conto dell'organizzazione della Struttura, il Referente nomina tra i dipendenti dell'AC gli Autorizzati al trattamento e, ove l'articolazione organizzativa lo richieda, i Designati.

Il Designato al trattamento dei dati personali, ove nominato, è individuato di norma tra i titolari di posizione organizzativa o di polo funzionale ed è nominato dal Referente con atto formale scritto e lo coadiuva nell'esecuzione delle proprie mansioni indicate nell'atto di nomina.

L'Autorizzato al trattamento dei dati personali è nominato con atto formale del Referente, ha accesso ai dati la cui conoscenza sia strettamente necessaria per lo svolgimento dei compiti assegnati e svolge le mansioni stabilite nell'atto di nomina.

In assenza di Designati, le funzioni ad essi attribuite dal presente Regolamento e dall'Organigramma privacy sono esercitate dal Referente, che può avvalersi, per gli aspetti tecnici, dei Responsabili del trattamento nonché del supporto del Responsabile della protezione dei dati. L'Organigramma privacy dà atto dei Designati eventualmente nominati.

In caso di assenza o impedimento del Referente, le funzioni non differibili, con particolare riferimento alla gestione delle violazioni di dati personali e al riscontro alle istanze degli Interessati in scadenza, sono esercitate dal Presidente o dal soggetto da questi individuato nell'Organigramma privacy. In tali casi, le segnalazioni destinate al Referente sono indirizzate al Presidente e, per conoscenza, al Responsabile della protezione dei dati.

Art. 15 – Procedura per la gestione delle richieste degli Interessati

L'AC si dota di una procedura per l'esercizio dei diritti riconosciuti agli Interessati dagli artt.15-22 del GDPR, che garantisce la certezza della data nell'acquisizione delle richieste, la verifica dell'identità dell'Interessato richiedente, qualora sussistano ragionevoli dubbi, l'accettabilità delle richieste nel rispetto delle limitazioni all'esercizio dei diritti stabilite dagli artt. 2 *undecies* - 2 *terdecies* del Codice privacy, il tracciamento dei tempi di risposta nonché la verifica del destinatario della documentazione prodotta in adempimento alle richieste.

La "*Procedura per la gestione delle richieste degli Interessati*" (indicata nella Scheda procedure) è pubblicata sul sito web istituzionale dell'AC, ed è corredata da un "*Modulo*" che gli Interessati possono impiegare per la presentazione delle proprie richieste.

L'AC risponde, in forma scritta e preferibilmente - salvo diversa indicazione dell'Interessato - con strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità, a tutte le richieste degli Interessati senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro un mese dal ricevimento delle istanze, anche nei casi in cui tali istanze sono pervenute con modalità o canali diversi da quelli indicati nella procedura ovvero non vengono accolte. In caso di mancato accoglimento, la risposta è motivata e informa l'Interessato della possibilità di proporre reclamo al Garante e ricorso giurisdizionale.

Nei casi di particolare complessità o a causa del numero di richieste pervenute, il termine di risposta può essere prorogato di due mesi, dando comunicazione all'interessato della proroga e dei motivi della sua adozione entro un mese dal ricevimento della richiesta, ai sensi dell'art.12, par. 3 del GDPR.

In considerazione dell'oggetto della richiesta dell'interessato, l'AC provvede al riscontro direttamente oppure, ove necessario, avvalendosi della consulenza del DPO.

Art. 16 – Registro delle attività di trattamento e valutazione d'impatto

L'AC predispone e tiene costantemente aggiornato il *Registro delle attività di trattamento* svolte sotto la propria responsabilità, in qualità di Titolare ovvero in qualità di Responsabile del trattamento per conto di altro Titolare, inserendo tutte le informazioni previste dall'art. 30 del GDPR.

Il Registro delle attività di trattamento è tenuto in forma scritta, anche in formato elettronico o su piattaforma informatica, ed è reso accessibile in modalità visione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

L'AC, quale Titolare, consultandosi con il Responsabile della Protezione dei Dati, effettua la valutazione di impatto (DPIA) dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati nei casi in cui, ai sensi dell'art.35 del GDPR, un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

In tutti i casi in cui si renda necessario e, comunque, ogni qualvolta si verifichino variazioni del rischio rappresentato dalle attività relative al trattamento, il Titolare procede ad un riesame per verificare se il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

Ai sensi dell'art.36 del GDPR, l'AC consulta il Garante per la protezione dei dati personali (Garante) prima di procedere al trattamento, qualora la valutazione di impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento può presentare un rischio elevato nonostante le misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio. In tale evenienza, è facoltà dell'AC chiedere supporto al Responsabile della Protezione dei Dati che impartisce, ove necessario, indicazioni operative utili per assicurare omogeneità procedurale nella valutazione di impatto dei trattamenti di cui l'Ente è Titolare.

Art. 17 – Procedura di notifica e comunicazione in caso di violazione dei dati personali (Procedura *data breach*)

Ai sensi dell'art. 33 del GDPR, l'AC, quale Titolare, in caso di violazione dei dati personali effettua la notifica al Garante senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento della conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e libertà delle persone fisiche cui i dati violati si riferiscono. Qualora il Titolare non riesca a notificare la violazione entro le 72 ore dalla conoscenza, la comunicazione tardiva al Garante deve esplicitare i motivi del ritardo.

Ai sensi dell'art. 34 del GDPR, l'AC è tenuto a comunicare la violazione dei dati personali anche all'Interessato quando la stessa è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La comunicazione non è richiesta se sussistono le condizioni indicate al par. 3 dell'art.34 del GDPR.

L'AC, quale Responsabile, dopo essere venuto a conoscenza della violazione, informa il Titolare senza ingiustificato ritardo ovvero secondo le tempistiche indicate dal Titolare.

L'AC, in qualità di Titolare, al fine di assicurare tempestività ed efficacia nella gestione delle violazioni di dati nell'ambito dell'AC, adotta una "Procedura per la gestione dei casi di violazione dei dati personali" (*Procedura data breach*)" (indicata nella Scheda procedure), che individui i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti, i canali di contatto dedicati, le modalità operative di gestione delle segnalazioni, le azioni da intraprendere ivi comprese le forme di comunicazione al Garante Privacy e agli Interessati.

L'AC predispone e mantiene costantemente aggiornato un registro per documentare gli incidenti di sicurezza che comportino violazione dei dati personali (*Registro incidenti data breach*).

Art. 18 – Rinvio, prevalenza e aggiornamento

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano il GDPR, il Codice privacy, i provvedimenti del Garante e le ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Le disposizioni del presente Regolamento e degli strumenti del Sistema Data Governance AC sono interpretate in conformità alla normativa vigente; in caso di contrasto, prevale quest'ultima. I riferimenti normativi si intendono effettuati alle disposizioni di volta in volta vigenti.

Le modifiche al presente Regolamento sono adottate dal [Consiglio Direttivo].

Il presente Regolamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'AC. Sono altresì pubblicati i documenti del Sistema Data Governance AC per i quali la pubblicazione è prevista dalla normativa vigente o dal presente Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di adozione.